



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI (TNPF)

Scheda informativa procedimento

1. Ufficio di riferimento

Assessorato:	Direzione Generale:
Assessorato della difesa dell'ambiente	Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio:	Settore:
Servizio tutela della natura e politiche forestali (TNPF)	
Indirizzo:	Telefono:
Via Roma, 80 - 09123 Cagliari	070/6066818
Fax:	Email:
070/6062765	difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
Responsabile del procedimento:	Sostituto responsabile del procedimento:

Responsabile del provvedimento finale:
Il direttore del servizio

2. Per informazioni ed accesso agli atti

URP:	Indirizzo:
Ufficio Relazioni con il Pubblico della Difesa dell'Ambiente	Via Roma, 80 - 09123 Cagliari
Telefono:	Fax:
070/6067031	070/6066621-6697
Email:	Orari di ricevimento:
amb.urp@regione.sardegna.it	dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13, il pomeriggio lunedì e mercoledì dalle 16 alle 17

3. Descrizione

Titolo:
ATTIVITA' DI ALLEVAMENTO DELLA FAUNA SELVATICA A SCOPO ALIMENTARE

Sottotitolo:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI (TNPF)

Cosa è?

Gli allevamenti di fauna selvatica a scopo alimentare hanno la finalità di produzione di ungulati, lepri, conigli, galliformi e anatidi destinati alla commercializzazione per fini alimentari. Può essere allevata, a scopo alimentare, la su indicata fauna selvatica, purché autoctona.

Per la costituzione di allevamenti di specie appartenenti alla fauna selvatica per scopi alimentari il titolare è tenuto a dare comunicazione all'Assessorato della Difesa dell'ambiente, della specie di fauna selvatica da allevare e della sua provenienza per il tramite dello sportello SUAP Comunale allegando la documentazione richiesta .

In Conferenza dei Servizi convocata dal SUAP Comunale, l'Assessorato provvede attraverso un'istruttoria tecnica, a esprimere un parere e a iscrivere l'impresa agricola nell'apposita anagrafe.

L'Assessorato può inoltrare diffida di adempimento se l'allevatore non adempie alle seguenti prescrizioni:

- a) costruire le recinzioni in modo da impedire ogni possibile fuga o ingresso dall'esterno, mediante interrimento della rete alla base e curvatura della rete all'apice verso l'esterno;
- b) tenere separate le specie durante il ciclo riproduttivo in presenza di più specie allevate;
- c) rispettare le disposizioni dettate dal regolamento di polizia veterinaria;
- d) destinare i capi allevati a:- macellazione in centri abilitati per il consumo da parte di terzi;
- rimonta interna;
- cessione ad altro allevatore di fauna selvatica a scopo alimentare;
- e) apporre all'ingresso dell'allevamento la dicitura "Allevamento di fauna selvatica a scopo alimentare".

L'allevatore deve dar seguito alla diffida entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della stessa.

Trascorso inutilmente tale termine l'Assessorato provvede alla cancellazione dell'allevamento dall'anagrafe, dandone comunicazione al titolare dell'impresa e diffidandolo dalla prosecuzione dell'attività di allevamento.

4. Informazioni principali

Chi può presentare la domanda?:

Imprese agricole

Cosa serve per poter partecipare?:

.

Termini per la presentazione:

La comunicazione e l'allegata documentazione dovranno pervenire all'Assessorato della Difesa dell'ambiente per il tramite dello sportello unico delle attività produttive (Suap) comunale.

Termini di conclusione del procedimento:

L'Assessorato della Difesa dell'Ambiente esprime parere in Conferenza dei Servizi convocata dall'ufficio Suap

Documentazione:

- 1) comunicazione della specie di fauna selvatica da allevare e della loro provenienza;
- 2) cartografia in scala 1:2000 dell'area interessata dall'attività di allevamento;
- 3) atti comprovanti il titolo di proprietà di conduzione dei fondi su cui si esercita l'attività di allevamento;
- 4) elenchi catastali e qualità colturale dei terreni sui quali si intende attuare l'allevamento;
- 5) dichiarazione, rilasciata dal Sindaco competente, di rispondenza dell'allevamento alle norme sanitarie vigenti.
- 6) relazione contenente l'indicazione della specie animale da allevare, del numero e la provenienza dei riproduttori, il tipo di strutture previste e relative tecniche di allevamento, con specifica indicazione della finalità dell'allevamento.

Costo:

L'istituzione e il rinnovo degli allevamenti di fauna selvatica è sottoposta a tassa di concessione regionale. (artt. 79 lett. f) e 87, lett. e) L.R. 23/1998). La tassa di istituzione e di rinnovo è di € 309,87. Il mancato versamento produrrà le sanzioni previste dall'articolo 85 della L.R. 23/1998.

Note:

L'allevamento di fauna selvatica per fini alimentari, esercitato dal titolare d'impresa agricola, non è assoggettato a specifica autorizzazione da parte dell'Assessorato dell'Ambiente, ma ad una comunicazione d'avvio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI (TNPF)

5. Dove rivolgersi

Sportello Suap comunale competente per territorio
Indirizzi e-mail
Assessorato della difesa dell'ambiente
Servizio tutela della natura e politiche forestali (TNPF)
Indirizzo
Via Roma, 80 - 09123 Cagliari
Telefono
070/6066818
Fax
070/6062765
Indirizzi e-mail
amb.naturaforeste@regione.sardegna.it

6. Classificazione

Temi:

allevamento

Profili:

imprese

7. Normativa

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
- Legge Regionale	Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna	n. 23 del 29/07/1998	Apri
- Delibera della Giunta Regionale		n. 16/24 del 21/05/2002	

8. Modulistica